



COMUNE DI BOLOGNA

# Pilastro 2016

## Cinquant'anni e un ambizioso futuro. Un progetto di sviluppo locale

Il progetto intende arrivare al 2016, cinquantesimo anniversario della fondazione del rione "Pilastro", raccogliendo la sfida di far decollare questo territorio e trasformarlo da periferia cittadina a nuova centralità della città metropolitana.

Il Pilastro si è sviluppato in diverse fasi: la prima che parte dal 1962 ed arriva fino ai primi anni '90 ha dato vita ad un comparto con una forte concentrazione di edilizia ERP, con funzione quasi esclusivamente residenziale, successivamente lo sviluppo urbanistico si è spostato nell'area a nord est dove sono state create strutture come il Caab, la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bologna o il centro commerciale Meraville.

Le due aree, seppur molto vicine, hanno caratteristiche, funzioni e identità molto diverse e potenzialmente complementari, ma proprio su questa diversità e sull'arricchimento che deriverebbe da una loro riconnessione si basa il progetto *Pilastro 2016*. L'idea di fondo è che l'integrazione possa costruire un tessuto comune in cui le istanze economiche si coniughino con le attenzioni sociali e ambientali nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.



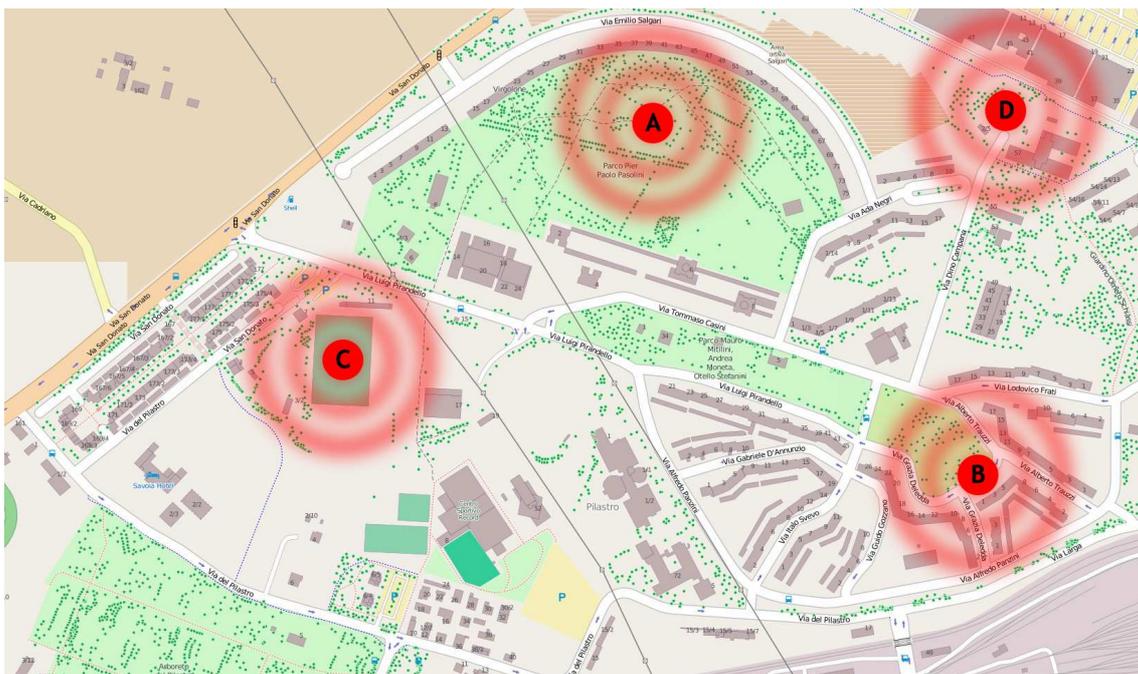
## **Dal laboratorio territoriale all' *Agenzia locale di sviluppo* e alla creazione di uno spazio di condivisione**

Si avvierà un processo che farà leva su un'idea condivisa di *responsabilità sociale del territorio* e che coinvolgerà tutti gli attori, quelli economici in primis. L'integrazione tra i due territori dovrà passare da un progetto di rigenerazione e sviluppo multidimensionale dell'attuale Pilastro.

Si interverrà sulla riqualificazione, la manutenzione e la cura degli immobili e delle aree verdi, si promuoveranno attività culturali, educative e di formazione in grado di accrescere la coesione del territorio e lo sviluppo di una comunità e si creeranno posti di lavoro.

Il progetto prevede quattro focus territoriali, quattro micro-centralità in cui si concentreranno interventi di natura diversa:

- (A) "Virgolone" e parco Pier Paolo Pasolini,
- (B) piazza Lipparini, parco Mitilini, Moneta, Stefanini,
- (C) Fattoria urbana, via del Pilastro/Pirandello,
- (D) Centro sociale "Pilastro" via Dino Campana.



Tutte le azioni saranno tese a incrementare e rafforzare le reti sociali e a facilitare l'interazione tra abitanti con caratteristiche eterogenee per età e provenienza.

Il percorso proposto mira alla creazione di un' *Agenzia locale di sviluppo*, un soggetto giuridicamente formalizzato e dotato di autonomia economica ed imprenditoriale frutto di una partnership stabile pubblico-privata in cui tra i soci fondatori ci saranno, oltre all'Amministrazione comunale, Acer e le altre realtà sociali ed economiche locali.

Tra le sue finalità: la promozione del capitale sociale del territorio e l'inserimento lavorativo di giovani e disoccupati di lungo periodo in ambiti quali la manutenzione e cura, servizi di prossimità e microimprenditoria.

Ma lo sviluppo di comunità passa sicuramente attraverso la creazione di uno spazio da poter vivere insieme, che possa essere catalizzatore di energie e propulsore di iniziative sul territorio e di cittadinanza attiva, un luogo multifunzionale in cui trovino spazio relazioni intergenerazionali e interculturali e dove avrà anche sede l'*Agenzia locale di sviluppo*. Verrà così creata una *Casa comune*.

Per arrivare a questi risultati si creeranno alcuni gruppi di lavoro/laboratori che discuteranno di temi più strategici, dei programmi di azione, che attiveranno i tavoli tecnici e discuteranno i contenuti e gli ambiti di intervento dell'Agenzia e che metteranno a punto il progetto *Casa comune*; altri gruppi, più allargati, costituiti da cittadini ed inquilini ERP si occuperanno della programmazione, organizzazione gestione e valutazione di azioni specifiche. Questi laboratori saranno il vero e proprio motore del progetto.

Il percorso, che partirà con i primi laboratori già nel mese di maggio, non si fermerà certo nel 2016, anzi, la sfida sarà quella, anche grazie al coordinamento della neonata *Agenzia locale di sviluppo*, di andare avanti con questo percorso nell'ottica della cura del territorio come bene comune.

Nel 2016 è inoltre previsto un programma culturale con diverse eventi per festeggiare il 50° anniversario della nascita del Pilastro ed una mostra/convegno presso Urban Center che documenti e faccia conoscere alla città il percorso e le attività svolte.